

Serv. Determinazioni Dirigenziali
Transmesso: Segr. Gen. P.v.
Sindaco - Co-Sec. III - Segr. Ruffo - Albo
il 18 NOV. 2016
M. Ruggi - Segr. Gen.
L'informazione Difensiva
(Della sua funzione Ministeriale)



CITTÀ DI RAGUSA

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

Annotata al Registro Generale In data 18 NOV. 2016 N. 2110	Oggetto: formazione per la prevenzione della corruzione anno 2016. - Approvazione del programma di massima e impegno di spesa.
N. 10 / Segr. Gen. Data 14/11/2016	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2017 CAP. 1100.4 IMP. 1524/6

MISSIONE 01 PROGRAMMA 10 TITOLO 1

MACROAGGREGATO 03 3° livello 02 4° livello 04 5° livello 002

IL RAGIONIERE

L'anno duemilasedici, il giorno quattordici del mese di novembre, il Segretario Generale, dott. Vito Vittorio Scalonna, nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione con determinazione sindacale n. 18 del 26/03/2014, ha adottato la seguente determinazione:

PREMESSO:

- che la corruzione rappresenta una delle principali cause dell'inefficienza dei servizi destinati alla collettività, della instabilità delle finanze pubbliche, del malcontento dei cittadini nei confronti delle istituzioni democratiche e che, coerentemente, la legge 6 novembre 2012, n. 190 (c.d. legge sull'anticorruzione), all'art. 1, comma 59, testualmente recita: "*Le disposizioni di prevenzione della corruzione di cui ai commi da 1 a 57 del presente articolo, di diretta attuazione del principio di imparzialità di cui all'articolo 97 della Costituzione, sono applicate in tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni.*"
- ponendo così le basi per l'attuazione di una politica integrata di lotta alla cattiva amministrazione, contemplando l'applicazione di alcune misure di prevenzione volte ad incidere in modo organico sui fattori che ne favoriscono la diffusione;
- che gli adempimenti in materia prevedono numerosi obblighi formativi e, in tema di formazione, il comma 8 dell'art. 1 della sopra richiamata L. n. 190/2012 prescrive che il Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce "*... procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. ...*"
- ovvero sui temi dell'etica e della legalità;
- che la centralità della formazione nell'ambito delle procedure volte a prevenire la corruzione e l'illegalità nella Pubblica Amministrazione consente agli enti di derogare ai vincoli di spesa ordinariamente previsti. Sul punto diverse sezioni della Corte dei Conti (cfr. *ex multis* Corte dei Conti, Sezione Emilia Romagna, n. 276 del 2013) si sono espresse nel senso che "*... alla luce dell'impianto normativo richiamato e della salvaguardia dei valori costituzionali consacrati dall'art. 97 della Costituzione cui è funzionale anche tale tipologia di attività di formazione, si rileva il carattere obbligatorio del suo svolgimento e, stante l'assenza di discrezionalità circa l'autorizzazione della spesa relativa, nella fattispecie si è fuori dall'ambito applicativo di cui al comma 13 dell'art. 6 del D.L. 78/2010. ...*"; i Comuni possono pertanto legittimamente derogare al tetto di spesa definito dalla citata normativa;
- che il quadro così delineato non può che portare alla conclusione della obbligatorietà della formazione in tema di anti-corruzione. Obbligatorietà che non solo trova conferma nelle responsabilità dirigenziali in caso di comportamenti omissivi su questo aspetto, ma che gioca un ruolo determinante quando sia accertato, con sentenza passata in giudicato, un reato in materia di corruzione. In questa fattispecie, il Responsabile anti-corruzione potrà discolalarsi solo se dimostra di aver adempiuto agli obblighi formativi, oltre all'aver adottato il piano triennale e aver vigilato sull'applicazione dello stesso.

RITENUTO quindi che la formazione del personale assume rilevanza notevole, costituendo essa una esimente della responsabilità e rivestendo un'importanza cruciale nell'ambito della prevenzione della corruzione.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Municipale n. 59 del 22 gennaio 2016 con la quale, in ottemperanza alle disposizioni normative sopra richiamate, è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Ragusa per gli anni 2016 - 2018, comprendente anche il Programma di formazione per la prevenzione della corruzione 2016.

RITENUTO pertanto di dover procedere, in attuazione del suddetto Piano triennale di prevenzione della corruzione, all'organizzazione e realizzazione di corsi e/o seminari di formazione del

personale dipendente in materia di prevenzione della corruzione sugli argomenti per come individuati nel citato Programma di formazione per la prevenzione della corruzione 2016.

PRESO ATTO che sulla specifica materia dei contratti pubblici, con determinazione dirigenziale del Settore XII n. 1011 del 9 giugno 2016, il Comune di Ragusa in collaborazione con il Libero Consorzio Comunale di Ragusa (già Provincia Regionale di Ragusa), nel più generale contesto della formazione “*anticorruzione*”, ha già organizzato e realizzato un corso di formazione *in house* sulle numerose novità introdotte dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (nuovo codice dei contratti pubblici), calendarizzato su due giorni (30 giugno e 13 ottobre 2016), al quale hanno partecipato i dipendenti che si occupano di appalti pubblici ed appositamente individuati con separato atto.

CONSIDERATO quindi che in ordine alla formazione generale in materia di prevenzione della corruzione si sono svolte in rete indagini comparative di mercato per l’organizzazione e la realizzazione di corsi e/o seminari di formazione da svolgersi in modalità di *e-learning*, al fine di garantire a tutti i dipendenti dell’Ente la possibilità concreta di partecipare effettivamente al corso.

VALUTATE pertanto le proposte di formazione in modalità di *e-learning* in materia di prevenzione della corruzione pervenute a questo Ufficio del Segretario Generale.

VISTA la proposta di formazione, assunta agli atti dell’Ente con il protocollo n. 104440/2016 del 19/10/2016, pervenuta dalla società “UniPro s.r.l.” con sede a Bologna.

ATTESO che la suddetta società “UniPro s.r.l.” ha proposto a questo Ente il corso formativo in *e-learning* “*Legge anticorruzione e decreti attuativi*”, che ha l’obiettivo di analizzare le novità normative, con riferimento ai contenuti, alle responsabilità, alle scadenze, al sistema sanzionatorio e le loro implicazioni immediate e pratiche, per cui l’offerta di detta società è stata ritenuta, sotto il profilo dell’efficienza e dell’efficacia, quella economicamente più vantaggiosa tra quelle pervenute.

CONSIDERATO che il suddetto corso formativo in *e-learning* “*Legge anticorruzione e decreti attuativi*” avrà inizio nel corso del mese di dicembre del corrente anno 2016 e si concluderà nel corso dei primi mesi del successivo anno 2017 al fine di consentire concretamente, come già prima specificato, la partecipazione al corso di tutti i dipendenti dell’Ente, per cui sarà conseguentemente richiesto alla società “UniPro s.r.l.” un equivalente numero di credenziali di accesso.

VISTO pertanto l’art. 183, comma 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.), che in merito a quanto sopra prevede testualmente:

“6. *Gli impegni di spesa sono assunti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni passive sono esigibili. Non possono essere assunte obbligazioni che danno luogo ad impegni di spesa corrente:*

a) sugli esercizi successivi a quello in corso, a meno che non siano connesse a contratti o convenzioni pluriennali o siano necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali, fatta salva la costante verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, anche con riferimento agli esercizi successivi al primo;

b) sugli esercizi non considerati nel bilancio, a meno delle spese derivanti da contratti di somministrazione, di locazione, relative a prestazioni periodiche o continuative di servizi di cui all’art. 1677 del codice civile, delle spese correnti correlate a finanziamenti comunitari e delle rate di ammortamento dei prestiti, inclusa la quota capitale.

Le obbligazioni che comportano impegni riguardanti le partite di giro e i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria sono assunte esclusivamente in relazione alle esigenze della gestione.”.

TUTTO quanto sopra premesso e considerato.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 04/08/2016 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e del bilancio di previsione per il triennio 2016 - 2018.

VISTA altresì la deliberazione della Giunta Municipale n. 433 del 09/08/2016 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2016 - 2018.

DATO ATTO che il presente provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati.

RITENUTO di dover provvedere in merito.

VISTI gli artt. 107, 109 e 111 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.).

ACCERTATA quindi la propria competenza in quanto la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art. 53 del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, al quale si rinvia.

VISTO l'art. 65 del suddetto Regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali.

VISTO l'art. 47 dello Statuto di questo Comune e ss.mm.ii.

DETERMINA

per quanto in premessa:

- 1) **di affidare** l'organizzazione e lo svolgimento del corso formativo in e-learning "*Legge anticorruzione e decreti attuativi*" per la formazione del personale dipendente in materia di prevenzione della corruzione 2016 alla suddetta società "UniPro s.r.l.;"
- 2) **di impegnare** di conseguenza la somma complessiva di euro duemilanovecentottantacinque/00 (€ 2.985,00) imputandola al Cap. 1100.4, Bil. 2017, Imp. 1524/16 Missione 01, Programma 10, Titolo 1, Macroaggregato 03, 3° Liv. 02, 4° liv. 04, 5° Liv. 002 - scadenza 2017;
- 3) **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 183, comma 6, del d.lgs. n. 267/2000 prima richiamato, trattasi di impegno pluriennale;
- 4) **di dare atto** conseguentemente che l'obbligazione nascente dal superiore affidamento sarà esigibile entro l'anno 2017;
- 5) **di dare altresì atto** che il sottoscritto ha verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ai sensi dell'art. 183, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000;
- 6) **di disporre** l'invio in copia del presente provvedimento, per l'informativa successiva, alle rappresentanze Sindacali Aziendali ed al Presidente della RSU;

- 7) di pubblicare il presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Altri contenuti".

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vito Vittorio Scologna



Da trasmettersi d'ufficio:

- 1) al Sindaco;
- 2) al Settore II - "*Organizzazione e Gestione Risorse Umane. Sistemi Informativi, e-democracy*" - per gli adempimenti di competenza;
- 3) al Settore III - "*Ragioneria Generale, Servizi Contabili, Finanziari e Patrimoniali*".

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Vito Vittorio Scologna



SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi degli artt. 147 - bis e 153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, e per quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria.

Ragusa 17/11/2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 22 NOV. 2016

IL MESSO COMUNALE

~~IL MESSO NOTIFICATORE~~
Linzitta Giorgio

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 22 NOV. 2016 al 29 NOV. 2016

Ragusa 30 NOV. 2016

IL MESSO COMUNALE